



Coordinamenti Nazionali Agenzia Entrate

Al *Direttore dell'Agenzia delle Entrate*
Avv. Ernesto Maria Ruffini

e, p.c. Al *Capo Divisione Risorse*
Dott. Antonio Dorrello

Oggetto: Legge di Bilancio 2023

Gentile Direttore,

dalla lettura del testo "bollinato" per l'avvio alla Camera dell'iter parlamentare che porterà all'approvazione della legge di Bilancio 2023, rileviamo alcuni interventi che riguardano proprio la nostra Agenzia.

Il primo, che riteniamo positivo, riguarda l'autorizzazione ad assumere 3.900 unità di personale nel biennio 2023-2024. Si tratterebbe di assunzioni aggiuntive rispetto alle normali facoltà assunzionali che riscontrano parte delle rivendicazioni delle Scriventi portate avanti nel contesto della vertenza unitaria. Sul punto chiediamo che, una volta approvata la legge, si proceda celermente a bandire un concorso per **assumere il prima possibile tutto il personale che le autorizzazioni prevederanno**. I nostri uffici sono in forte carenza di personale e i colleghi hanno un carico di lavoro al limite, non più sopportabile.

L'altro punto che vogliamo evidenziare e che riteniamo preoccupante riguarda la previsione secondo cui l'Agenzia debba provvedere a risparmiare obbligatoriamente oltre 24 milioni per il 2023, che diventerebbero 30 per il 2024, attraverso la "...razionalizzazione delle sedi territoriali".

Tale previsione ci preoccupa perché, se i risparmi si dovessero ottenere attraverso ulteriori chiusure di uffici territoriali, si perderebbe il presidio di parte del territorio con conseguente disagio per i cittadini – non tutti sono nella possibilità di usufruire dei servizi telematici – e per i lavoratori.

Per scongiurare tale possibilità chiediamo di conoscere come l'Amministrazione intende conseguire tali risparmi, inoltre chiediamo di avviare un confronto nel merito.

Seppure a fronte di tali risparmi, ulteriori circa 12 milioni di euro dal bilancio dell'Agenzia, andrebbero ad incrementare il fondo per i dipendenti, esprimiamo forti critiche sul fatto che sarebbero finalizzati esclusivamente al finanziamento delle posizioni organizzative sottraendoli alla contrattazione, remunerando solo una parte dei lavoratori e mantenendo, nel bilancio stesso, gli elevati tagli che il salario accessorio subisce annualmente.

Le scriventi OO.SS. rimangono in attesa di riscontro sui temi evidenziati, riservandosi iniziative volte a scongiurare conseguenze negative per i lavoratori e a proseguire da soli la vertenza tuttora in atto e che avevamo fino ad ora condiviso, sul potenziamento dell'Agenzia delle Entrate in termini economici e di personale.

Roma, 5 dicembre 2022

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFSAL/UNSA	FLP
Gamberini	De Caro	Cavallaro	Sempreboni	Patricelli